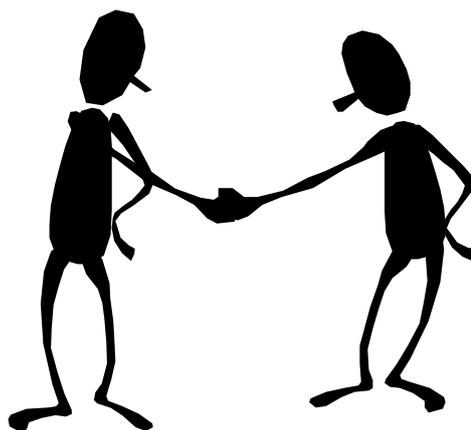


# PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA



Finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti, famiglia (DPR n° 235 del 21/11/2007)

## PREMESSA

La scuola ha il compito istituzionale di "educare istruendo". Tale compito viene svolto in collaborazione tra famiglia, istituzioni, forze politiche, sociali e culturali che operano nel contesto territoriale di appartenenza.

Il Patto vuol essere uno strumento attraverso il quale si rendono espliciti i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'Istituzione Scolastica e le famiglie nell'ambito di un' alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

La scuola è il luogo di incontro e di crescita di persone. Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi.

Educare istruendo significa:

1. consegnare il patrimonio culturale che viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
2. preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
3. accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Il patto tra la scuola e la famiglia è l'elemento portante della cornice culturale entro la quale si realizza l'azione formativa della promozione di competenze, saperi e abilità.

Norme di riferimento:

Visto D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo della cittadinanza

democratica e legalità”.

Visto DPR n. 249 del 24/06/1998 e DPR n. 235 del 21/11/2007 “ Regolamento recante lo statuto degli studenti e delle studentesse”.

Visto D.M. n. 16 del 05/02/2007 “ Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”.

Visto D.M. n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei docenti e dei genitori

OPERATORI SCOLASTICI: Dirigente Scolastico - Docenti - A.T.A.	
DIRITTI	DOVERI
<ul style="list-style-type: none"><li>- Esercitare con serenità ed autonomia la propria funzione.</li><li>- Usufruire di una formazione in servizio qualitativamente valida</li><li>- Disporre di strutture, mezzi culturali e didattici idonei</li><li>- Ricevere riconoscimento e rispetto personale per il ruolo sociale e culturale rivestito</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rispettare i diritti fondamentali degli alunni praticando i valori della “Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia” e della Costituzione Italiana.</li><li>- Partecipare all’elaborazione delle regole della Propria Istituzione, rispettarle e adoperarsi per farle rispettare.</li><li>- Evitare ogni forma di discriminazione per razza, sesso, credo politico e religioso, culturali, orientamento sessuale, infermità e adoperarsi per valorizzare le differenze.</li><li>- Favorire la realizzazione della personalità degli alunni e promuovere la loro autostima.</li><li>- Individuare inclinazioni, favorirne l’orientamento e valorizzare le capacità.</li><li>- Contribuire alla socializzazione e alla integrazione dell’alunno nel gruppo classe e nella collettività.</li><li>- Ascoltare gli alunni, prestare attenzione ai loro bisogni a tutte le informazioni che li concernono, nel rispetto della riservatezza su ciò che si apprende e non rivelare ad altri fatti o episodi della sfera privata</li><li>- Concorrere a costruire una buona immagine della scuola e a farla apprezzare dalla collettività.</li><li>- Collaborare con i genitori nell’elaborazione di un progetto educativo per sviluppare un clima costruttivo teso a favorire la piena formazione dell’alunno.</li></ul>

OPERATORI SCOLASTICI: Dirigente Scolastico - Docenti - A.T.A.

DIRITTI

DOVERI

- Informare periodicamente e/o in caso di necessità, tempestivamente la famiglia sull'andamento didattico – disciplinare dell'alunno.
- Esporre chiaramente ai genitori gli obiettivi educativi e culturali, dare e ricevere informazioni sul processo di sviluppo e maturazione dell'alunno.
- Stabilire rapporti di collaborazione con i genitori nel riconoscimento delle rispettive e specifiche competenze a supporto di attività didattico culturali e di iniziative di classe
- Assicurare ad ogni alunno apprendimenti efficaci tali da raggiungere i traguardi di competenze previste
- Adottare un abbigliamento e un contegno adeguato al ruolo professionale

## GENITORI

### DIRITTI

- Conoscere l'offerta formativa.
- Esprimere pareri e proposte pareri e proposte collaborando nelle attività, nel perseguimento degli obiettivi condivisi e nel momento educativo della valutazione.
- Essere informati, a scadenze programmate, con chiarezza e completezza sulla programmazione delle attività e degli obiettivi di apprendimento, sulla valutazione dei processi formativi e degli esiti degli apprendimenti conseguiti.
- Esercitare la difesa del proprio figlio quando gli vengono addebitate responsabilità disciplinari

### DOVERI

- Partecipare alle riunioni organizzate dalla scuola
  - Evidenziare nei confronti dei figli e della realtà esterna, l'importanza della scuola e assicurare fiducia al lavoro dei docenti.
  - Fornire tutti gli elementi di conoscenza relativi all'alunno e utili per personalizzare l'intervento educativo
  - Collaborare nel processo di formazione di personalità dell'alunno seguirlo nei compiti a casa aiutandolo e verificando che li abbia eseguiti
  - Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici, prendendo in visione le comunicazioni della scuola, discutendo con i figli eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione su episodi di conflitto.
  - Assicurare la presenza assidua del figlio alle attività scolastiche (lezioni, corsi di recupero), non favorendo assenze arbitrarie per futili motivi.
  - Corredare l'alunno del materiale scolastico e vigilare affinché i ragazzi vestano in maniera adeguata all'ambiente e alle attività scolastiche.
  - Rispettare l'orario di entrata e di uscita stabilito dagli artt. 43 e 78 del Regolamento di Istituto e affisso all'ingresso della scuola.
- Nella Scuola Secondaria di I grado, i genitori saranno avvertiti dell'orario di uscita (tramite avviso scritto controfirmato) e avranno cura di attendere i propri figli all'uscita o mandare persona delegata assumendosene ogni responsabilità.
- Sapere che la Scuola non è responsabile in merito allo smarrimento o rottura di giochi o oggetti (inclusi occhiali ed apparecchi di ortodonzia).
  - Educare il proprio figlio a non far uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione

comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e la riconsegna successivamente solo ai genitori e/o il deferimento alle autorità competenti (artt. 75 e 75bis del Regolamento d'Istituto).

- Educare i propri figli al rispetto altrui e sorvegliare per impedire loro di nuocere a se stessi e agli altri con comportamenti illeciti tali da mettere a rischio i beni o l'incolumità altrui determinando un'assunzione di responsabilità diretta dei genitori (art: 2048 C.C. e recenti sentenze della Corte di Cassazione).

- I genitori si confrontano con gli insegnanti per trovare soluzioni e risposte adeguate ai problemi che dovessero presentarsi.

## ALUNNI

DIRITTI	DOVERI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali e religiosi.</li> <li>- Stare bene a scuola al fine di una partecipazione più ampia al progetto educativo.</li> <li>- Conoscere gli obiettivi educativi e didattici e i criteri di valutazione.</li> <li>- Usufruire del tempo scolastico e delle opportunità educative che vengono loro offerte.</li> <li>- Crescere nella stima di sé affermando la propria autonomia.</li> <li>- Essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare l'organizzazione interna del plesso di frequenza.</li> <li>- Essere attenti a sé stessi ed agli altri.</li> <li>- Tendere verso l'ascolto, il rispetto, la collaborazione.</li> <li>- Rispettare l'ambiente, le strutture scolastiche, i sussidi, i materiali propri, dei compagni e della scuola.</li> <li>- Rispettare l'orario delle lezioni.</li> <li>- Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise.</li> <li>- Completare i compiti assegnati, rispettare i tempi dei compagni, aiutarli in caso di difficoltà.</li> <li>- Svolgere i compiti a casa in quanto ciò costituisce un modo per completare gli apprendimenti.</li> <li>- Rispettare tutti gli adulti che si occupano della loro educazione, operatori scolastici e genitori.</li> <li>- Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento.</li> <li>- Non usare nei locali scolastici il cellulare e ogni altro dispositivo elettronico o audiovisivo; in caso di violazione il cellulare sarà requisito e riconsegnato solo ai genitori.</li> <li>- Nella Scuola Secondaria di primo grado, per garantire rispetto, decoro e dignità all'Istituzione Scolastica, usare un adeguato abbigliamento; pertanto non è consentito indossare pantaloni a vita bassa, magliette succinte, gonne molto corte etc.; le sanzioni previste sono:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) non ammissione alla frequenza delle lezioni</li> <li>b) convocazione dei genitori</li> <li>c) sospensioni dalle lezioni.</li> </ul> </li> <li>- Indossare il grembiule nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, al fine di favorire uguali condizioni personali</li> </ul>

ALUNNI	
DIRITTI	DOVERI
	e sociali (Art. 3 della Costituzione), oltre alla praticità e alla comodità dell'uso.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive insieme con il Dirigente Scolastico, il presente "Patto di corresponsabilità educativa", parte integrante del Regolamento d'Istituto, condividendone gli obiettivi e gli impegni.

